

Provincia di Biella

Rinnovo Concessione di derivazione d'acqua, ad uso Domestico, mediante 4 sorgenti, in Comune di POLLONE, assentito all'Associazione Sorgenti del Bosone con D.D. n° 1.125 del 15.10.2018. PRATICA PROVINCIALE: 798.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.125 del 15.10.2018

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rifiuti, V.I.A, Energia, Qualita' dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario l'Associazione Sorgenti del Bosone (omissis) con sede legale in POLLONE, Reg. Cavanello, Case Lotto, nella persona del suo legale rappresentante. Di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento D.P.G.R. 10/R/2003 e sottoscritto il 21.08.2018 dal Sig. RAMELLA RAT Mario legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Il disciplinare sostituisce integralmente il precedente rep. n° 100, approvato con D.G.P. 929 del 06.08.1996 e include le modifiche all'uso e alle portate richieste con l'istanza di rinnovo. Di assentire ai sensi dell'art. 30 del Regolamento il rinnovo della concessione per derivare l/s massimi 1, un volume massimo annuo di circa 1.577 m³, cui corrisponde una portata media di l/s 0,05 d'acqua, mediante 4 sorgenti in Comune di POLLONE, ad uso domestico, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e al pagamento anticipato del canone dovuto alla Regione Piemonte. Di dare atto che la concessione è rinnovata per ulteriori 30 anni, come indicato nel disciplinare (art. 10), a partire dal 20.02.2019, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento. (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Roberto CARENZO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.815 di Rep. del 21 agosto 2018

ART. – 8 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie per le difese della proprietà e della tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione. Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della P.A., le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, delle strade e altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della P.A., fatta salva l'eventuale riduzione del canone demaniale di concessione. Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato